



comune di  
**PRATO**

**Proponente:** 8C Servizio ambiente e qualità luoghi di lavoro

**U.O. proponente:** 8C01 Ambiente

**Ordinanza N.** 2091

**DEL** 03/07/2014

**OGGETTO:** ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA DEI RIFIUTI URBANI IN AREE DEL TERRITORIO COMUNALE.

### **IL SINDACO**

Visti gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal D. Lgs. 152/2006 (65% al 2012);

Visti gli obiettivi previsti dalla Finanziaria 2007 (60% al 2011);

Visto il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - 1° stralcio relativo ai Rifiuti Urbani e Assimilati, approvato dal Consiglio Regionale della Toscana con deliberazione n. 88 del 7 aprile 1988, il quale prevede che ciascun ATO (Ambito territoriale Ottimale), debba conseguire i seguenti obiettivi di recupero dei rifiuti urbani e assimilati finalizzato al riutilizzo e in linea con gli indirizzi nazionali, la Toscana si è posta con il Piano Regionale di Azione Ambientale PRAA 2007-2010, l'obiettivo di ridurre la produzione complessiva dei rifiuti urbani del 15% oltre al raggiungimento del 55% di raccolta differenziata entro e non oltre il 2010 e che in base alla Legge Regionale 27 luglio 2007, n. 40 "Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2007", il non raggiungimento degli obiettivi minimi di cui al D.Lgs. 152/2006 alle scadenze, comporta l'applicazione di un maggiore tributo di cui alla Legge 549/95 "ecotassa" con un addizionale del 20 per cento per il deposito in discarica dei rifiuti solidi;

Visti gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale di incrementare la Raccolta Differenziata;

Visto il Piano Provinciale per la gestione dei rifiuti Delibera R.T. 111 del 16/02/2004;

Visto il Regolamento Comunale per la gestione dei Rifiuti approvato con Delibera del Consiglio n° 43 del 31/03/2005;

Considerate le finalità del Decreto 152/2006, ovvero favorire la riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso il riutilizzo, il riciclaggio e le altre forme di recupero;

Tenuto conto che il recupero dei rifiuti permette di preservare l'ambiente da ulteriore inquinamento e consente il risparmio di notevoli risorse naturali;

Visto l'art. Art. 7 bis D.Lgs. 267/00: Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – Sanzioni Amministrative;

Tenuto conto che il servizio di raccolta differenziata nel Comune di Prato viene svolto dal Gestore del servizio di raccolta rifiuti urbani e assimilati di seguito denominato "Gestore" per le seguenti tipologie:

**RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI;**

Vista l'Ordinanza Sindacale n. 574 del 25/03/2010 "Modalità di conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di raccolta differenziata";



Vista l'Ordinanza P.G. n. 63464 del 10.10.2005 "Istituzione del servizio "Ottimizzazione raccolta rifiuti aree non domestiche";

Vista l'Ordinanza "Procedimento sanzionatorio relativo al regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati" P.G. n° 51238 del 04/06/2007;

Tenuto conto che rientra nelle competenze del Comune, in base al Regolamento Comunale di gestione dei rifiuti art. 11, mediante la stipula del Contratto di servizio con il gestore, definire le modalità di erogazione dei servizi inerenti alla gestione (raccolta, trasporto, recupero e smaltimento) dei rifiuti urbani interni, esterni, assimilati;

Atteso che il gestore del servizio ha in corso la distribuzione agli utenti interessati da tale provvedimento, degli appositi contenitori e del calendario relativo ai giorni di esposizione e agli orari dei ritiri;

vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1049/2010 relativa all'approvazione di un protocollo tra Regione Toscana, ANCI, Coreve, Cispel-Toscana, Revet SpA, finalizzato al recupero monomateriale della frazione vetrosa e dei possibili campi di riutilizzo;

### ORDINA

**A partire dal giorno 14 luglio 2014 è istituito ufficialmente il servizio di raccolta integrale dei rifiuti urbani ed assimilati porta a porta di cui all'art. 15 del "Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati" per le utenze ubicate nelle strade sotto elencate:**

Prato Giardino Jean Henri Dunant	Tutti	Tutti
Prato Piazza Giosuè Borsi	Tutti	Tutti
Prato Piazzale Alfredo Binda	Tutti	Tutti
Prato Piazzale Aspromonte	Tutti	Tutti
Prato Piazzale Benedetto XV	Tutti	Tutti
Prato Piazzale Caduti di Nassirya	Tutti	Tutti
Prato Piazzale Comitato Liberazione Nazionale	Tutti	Tutti
Prato Piazzale del Palazzetto	Tutti	Tutti
Prato Piazzale Jean Henri Dunant	Tutti	Tutti
Prato Via Adamello	Tutti	Tutti
Prato Via alla Dogaia	Tutti	Tutti
Prato Via Anita Garibaldi	Tutti	Tutti
Prato Via Anna Kuliscioff	Tutti	Tutti
Prato Via Anzio	Tutti	Tutti
Prato Via Argonne	Tutti	Tutti
Prato Via Aspromonte	Tutti	Tutti
Prato Via Battaglia di Valibona	Tutti	Tutti
Prato Via Bezzecca	Tutti	Tutti
Prato Via Bligny	Tutti	Tutti
Prato Via Caduti senza Croce	Tutti	Tutti
Prato Via Calatafimi	Tutti	Tutti
Prato Via Carso	Tutti	Tutti
Prato Via Castelfidardo	Tutti	Tutti
Prato Via Cefalonia	Tutti	Tutti
Prato Via Cernaia	Tutti	Tutti
Prato Via Chiarina Rosatelli Chiti	Tutti	Tutti
Prato Via Croce Rossa	Tutti	Tutti
Prato Via del Guado a Narnali	Tutti	Tutti
Prato Via della Pace	Tutti	Tutti



Prato Via della Resistenza	Tutti	Tutti
Prato Via della Vella	Tutti	Tutti
Prato Via dell'Artigianato	Tutti	Tutti
Prato Via delle Scuole Vecchie	Tutti	Tutti
Prato Via di Dogaia	Tutti	da inizio a N. 128
Prato Via di Maliseti	da N. 15 l alla fine	da N. 12 alla fine
Prato Via di Montemurlo	Tutti	Tutti
Prato Via Dino Pizzicori	Tutti	Tutti
Prato Via Dino Saccenti	Tutti	Tutti
Prato Via Doberdò	Tutti	Tutti
Prato Via Dosso Faiti	Tutti	Tutti
Prato Via Elio Danesi	Tutti	Tutti
Prato Via Federigo Melis	Tutti	Tutti
Prato Via Ferdinando Palasciano	Tutti	Tutti
Prato Via Fosse Ardeatine	Tutti	Tutti
Prato Via Fratelli Ventura	Tutti	Tutti
Prato Via Gavinana	Tutti	Tutti
Prato Via Gennaro Coppola	Tutti	Tutti
Prato Via Hermada	Tutti	Tutti
Prato Via Isola di Lero	Tutti	Tutti
Prato Via la Montagnola	Tutti	Tutti
Prato Via Lorenzo Ciulli	da N. 79 alla fine	da N. 52 alla fine
Prato Via Lungo il Ficarello	Tutti	Tutti
Prato Via Magenta	Tutti	Tutti
Prato Via Mario Tronci	Tutti	Tutti
Prato Via Martino da Maliseti	Tutti	Tutti
Prato Via Montalese	da N. 215 a N. 441	da N. 314 a N. 558
Prato Via Montaperti	Tutti	Tutti
Prato Via Monte S.Michele	Tutti	Tutti
Prato Via Monte Tomba	Tutti	Tutti
Prato Via Monterotondo	Tutti	Tutti
Prato Via Natisone	Tutti	Tutti
Prato Via Nervesa della Battaglia	Tutti	Tutti
Prato Via Ortigara	Tutti	Tutti
Prato Via Oslavia	Tutti	Tutti
Prato Via Pablo Neruda	Tutti	Tutti
Prato Via Pastrengo	Tutti	Tutti
Prato Via Pistoiese	da N. 499 a N. 831	da N. 530 alla fine
Prato Via Quinto Martini	Tutti	Tutti
Prato Via Renzo Grassi	Tutti	Tutti
Prato Via Salvo D'Acquisto	Tutti	Tutti
Prato Via Sant'Anna di Stazzema	Tutti	Tutti
Prato Via Senio	Tutti	Tutti
Prato Via Stalingrado	Tutti	Tutti
Prato Via Umberto Ridolfi	Tutti	Tutti
Prato Via Val d'Ossola	Tutti	Tutti
Prato Via Valdingole	Tutti	Tutti
Prato Via Verdun	Tutti	Tutti
Prato Via Viaccia a Narnali	Tutti	Tutti



Prato Via Vodice  
 Prato Via Zagora  
 Prato Viale Marzabotto

Tutti  
 Tutti  
 Tutti

Tutti  
 Tutti  
 Tutti

- Il servizio di raccolta rifiuti porta a porta integrale viene espletato secondo le seguenti modalità determinate dal gestore :
- la raccolta differenziata dei rifiuti “carta e cartone”, “multimateriale leggero” (plastica-lattine), “organico” e la raccolta del rifiuto “residuo” non recuperabile è effettuata con il sistema porta a porta, tramite appositi sacchi semitrasparenti o contenitori che dovranno essere conferiti dagli utenti sulla soglia del proprio numero civico ed esclusivamente nei giorni di raccolta determinati; fa eccezione il solo vetro, che verrà raccolto tramite campane stradali.
- Il Gestore, per l'esclusiva raccolta del vetro, installerà apposite campane stradali.
- Gli imballaggi in vetro dovranno essere conferiti sfusi nelle apposite campane stradali di colore verde. I materiali in vetro che per dimensioni non sono conferibili nelle campane devono essere conferiti presso i centri di raccolta oppure ritirati a domicilio dal Gestore previa richiesta.
- il Kit (sacchi e contenitori) per effettuare la raccolta porta a porta è fornito agli utenti a cura del Gestore;
- le attrezzature e i contenitori sono dati all'utenza in comodato gratuito e da questa devono essere tenuti secondo le regole “del buon padre di famiglia”. L'utenza deve utilizzare tali materiali solo per le operazioni di conferimento previste dalla presente ordinanza.
- Non si potrà effettuare il conferimento dei rifiuti in contenitori di proprietà dell'utenza o diversi da quelli assegnati.
- Nel caso di furto il Gestore del servizio procede alla riconsegna del contenitore su presentazione da parte dell'utenza di dichiarazione scritta, con la quale si dichiara l'avvenuta sottrazione del contenitore.
- Nel caso in cui il contenitore venga rotto accidentalmente o risulti non più funzionale all'uso, il Gestore del servizio provvederà alla sua sostituzione previa richiesta e restituzione del contenitore danneggiato da parte dell'utenza.
- il Kit standard fornito all'utenze domestiche e non domestiche è il seguente:

Tipo rifiuto	Contenitore
<b>ORGANICO</b>	- Sacco in mater-bi trasparente da 7,5 litri da inserire nel contenitore da 25 litri - Pattumiera areata da sottolavello da 7,5 litri - Contenitore da 25 litri da esporre sulla pubblica via
<b>MULTIMATERIALE LEGGERO (plastica-lattine)</b>	Sacco semitrasparente da 100 litri
<b>VETRO</b>	Borsa di colore verde da svuotare direttamente nella campana stradale
<b>CARTA E CARTONE</b>	Modalità di conferimento a scelta dell'utente assicurando comunque che carta e cartone siano efficacemente legati
<b>INDIFFERENZIATO</b>	Contenitore a cui è applicato un codice identificativo collegato all'utente

- il Kit fornito alle utenze può comunque variare rispetto a quello standard riportato in tabella se giustificato da motivi organizzativi o produzioni specifiche.
- i contenitori consegnati alle utenze devono essere collocati all'interno di aree private o di pertinenza e custoditi correttamente;
- il conferimento dei rifiuti dovrà avvenire nei giorni ed orari indicati sull'apposito calendario che ogni anno sarà predisposto dal Soggetto Gestore e recapitato all'utente;
- i sacchi o i contenitori rigidi non possono essere esposti oltre gli orari indicati dalla presente ordinanza, comportando ciò la non corretta gestione dei rifiuti e pertanto l'inadempienza da parte dell'utente;



- i contenitori rigidi dovranno essere esposti da parte dell'utenza, sotto la sua esclusiva responsabilità, vicino alla porta dell'abitazione evitando di creare ostacoli o pericoli per le persone o per le cose;
- l'utenza deve assicurarsi che, prima dell'esposizione in strada, il coperchio del contenitore sia chiuso, i sacchi siano chiusi e carta-cartone siano legati;
- il contenitore dell'indifferenziato dovrà essere esposto da parte dell'utenza solo quando pieno;
- gli utenti sono tenuti a ritirare i contenitori rigidi una volta svuotati e comunque non oltre le ore 20 del giorno di ritiro;
- nei casi in cui è previsto l'utilizzo di sacchi, questi devono essere appositamente chiusi per evitare fuoriuscite di materiali e/o liquidi;
- i contenitori, al momento della cessazione della conduzione od occupazione dei locali saranno ritirati a cura del gestore del servizio su richiesta dell'utente;
- il lavaggio dei contenitori rigidi deve essere eseguito a cura dell'utenza;
- le utenze non domestiche non possono usufruire di contenitori condominiali. A ciascuna utenza non domestica vengono assegnati propri contenitori;
- per le utenze non domestiche la possibilità di conferimento presso contenitori condominiali verrà concessa dal Gestore solo per motivi organizzativi o produzioni specifiche;

1. le utenze si attengano alle **Norme Comportamentali per il conferimento delle varie frazioni merceologiche** per le quali si effettua la raccolta differenziata di seguito precisate:

**1. Carta e cartone**

La carta deve essere conferita o efficacemente legata o inserita in scatole di cartone o buste di carta. Nel si utilizzi un contenitore rigido la carta deve essere conferita sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione, ad esempio riducendo in pezzi cartoni e cartoncini, oppure evitando di appallottolare la carta.

I cartoni più voluminosi devono essere esposti piegati e possibilmente legati con uno spago vicino ai sacchi della carta nei giorni di raccolta.

Le frazioni recuperabili da conferire sono: quotidiani e riviste; pieghevoli e fogli pubblicitari; scatole di cartoncino; cartone ondulato per imballaggi; fogli di carta pulita in genere; sacchetti di carta; cartone ondulato per imballaggi; tabulati; confezioni in cartoncino accoppiato a plastica e/o alluminio, ma la prevalenza deve essere costituita da materiale cartaceo, per bevande (latte, succhi ecc.), per biscotti ecc.

**1. Organico**

I rifiuti organici vanno raccolti in sacchetti di mater-bi forniti dal Gestore con l'ausilio delle pattumiere da sottolavello. Il sacchetto, una volta pieno, deve essere ben chiuso e poi travasato nell'apposito secchiello contenitore rigido da 25 litri per l'esposizione in pubblica via.

Le pattumiere da 7,5 litri non devono essere esposte, ma solo utilizzate come contenitori da travasare nei contenitori per l'esposizione.

Le frazioni recuperabili da conferire sono: avanzi di cucina in genere sia crudi sia cucinati, bucce, torsoli, noccioli, verdure, carne, pesce, ossa, lische, riso, pasta, pane, biscotti, formaggi, gusci d'uovo, fondi di tè e caffè, tovagliolini, fazzoletti di carta, carta del pane e carta assorbente da cucina (tipo Scottex per utenze domestiche), pezzi di carta bagnata o unta, parti vegetali provenienti dalla manutenzione di piante da appartamento e fiori secchi, semi e granaglie, tappi di sughero.

**1. Multimateriale leggero (plastica-lattine)**

Le tipologie destinate al multimateriale devono essere svuotate e risciacquate per poi essere depositate nell'apposito sacchetto o contenitore rigido, sfruttando il più possibile la volumetria del sacchetto a disposizione, ad esempio schiacciando le bottiglie in plastica.

Le frazioni recuperabili da conferire sono:

1. plastica imballaggi bottiglie e flaconi quali tutti i tipi di bottiglie per acqua e bibite (schiacciate e richiuse, oppure senza tappo); flaconi dei prodotti per la pulizia della casa e l'igiene della persona (shampoo, bagnoschiuma, ecc.).

- plastica altri imballaggi quali confezioni rigide/flessibili per alimenti (es. affettati, formaggi, frutta); vaschette per alimenti in plastica e polistirolo (es. vaschette per uova, carne); barattoli per alimenti, sacchetti per la spesa, imballaggi in film delle acque minerali, imballi in polistirolo di piccoli elettrodomestici; confezioni in plastica accoppiata a carta e/o alluminio, ma la prevalenza deve essere costituita da plastica, per merendine, surgelati ecc.



- lattine in acciaio quali scatolame per alimenti sia per uomo che per animale (es. contenenti piselli, pelati, tonno ecc.) bombolette (per alimenti e per igiene personale (es. contenenti panna, lacche per capelli, insetticidi, schiume da barba ecc.) chiusure metalliche per vasetti di vetro in genere (es. contenenti confetture, pesche sciropate, sottaceti, passate di pomodoro, succhini ecc.) tappi corona applicati sulle bottiglie (es. contenenti acqua, vino, succhini, bibite, olii ecc.) scatole in acciaio da confezioni regalo (es. contenenti biscotti, cioccolatini, dolci ecc.).

- lattine in alluminio quali lattine per bevande, bombolette spray (profumi, panna, deodoranti ecc.) scatolette (tonno, carne, legumi, creme) vaschette (per alimenti) tubetti (per conserve, creme, cosmetici, dentifricio) capsule e tappi (per bottiglie olio, vino, liquori) foglio sottile (per cioccolato, coperchi yogurt ecc.).

Boccioni e damigiane NON devono essere abbandonati vicino ai sacchetti ma trattati come ingombranti.

**1. Vetro imballaggi**

- bicchieri di vetro, bottiglie, vasetti e altri contenitori di vetro vuoti e risciacquati.

**1. Indifferenziato (non recuperabile)**

La frazione indifferenziata deve essere conferita nell'apposito contenitore.

La frazione indifferenziata non deve essere miscelata con i seguenti rifiuti:

a) rifiuti urbani per i quali è istituito il servizio di raccolta differenziata;

b) rifiuti speciali;

c) rifiuti urbani pericolosi.

Le frazioni **non recuperabili** da conferire sono (elenco non esaustivo): piatti e bicchieri di plastica, videocassette e audiocassette, CD, calze, stracci sporchi, spugne sintetiche, spazzolini, giocattoli, oggetti in gomma, cocci di vaso, porcellana, lampadine, pannolini non biodegradabili.

2. Gli addetti al servizio possono astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, momento di conferimento o confezionamento, a quanto previsto nella presente ordinanza.

- E' vietata la cernita, il rovistamento e il prelievo dei rifiuti collocati negli appositi contenitori o diversamente conferiti al servizio.

-

**SANZIONI**

Fatto salvo quanto previsto dalla L. 689/81 e dal D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni e integrazioni in materia di applicazione delle sanzioni amministrative e fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 255 e 256 del D.Lgs. 152/2006, la violazione delle disposizioni previste dalla presente ordinanza è punita con le seguenti sanzioni pecuniarie secondo quanto previsto dal Titolo VI del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale:

Riferimenti al Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati	Violazione	Sanzione	
		minimo	massimo
Art. 15 comma 5	Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta effettuata con contenitori è fatto divieto all'utenza domestica esporli nei giorni in cui non ha luogo la raccolta, oppure dopo il passaggio del servizio e comunque in modo diverso da quanto stabilito dalle modalità esecutive previste	€ 50	€ 150
Art. 15 comma 5	Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta è fatto divieto di conferire nei contenitori destinati alla raccolta differenziata tipologie di rifiuti diverse da quelle indicate dal gestore	€ 50 euro	€ 300

	del servizio di raccolta.		
Art. 15 comma 5	Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta è fatto divieto all'utenza non domestica di conferire nei contenitori destinati alla raccolta differenziata con modalità diverse da quelle indicate dal gestore del servizio di raccolta.	€ 50 euro	€ 300
Art. 15 comma 5	Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta è fatto divieto all'utenza non domestica di collocare i contenitori consegnati al di fuori delle aree private o di pertinenza.	€ 50 euro	€ 300
Art. 15 comma 5	Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta è fatto divieto all'utenza non domestica di esporre il contenitore al di fuori dei giorni ed orari indicati dal gestore del servizio.	€ 50 euro	€ 300
Art. 15 comma 5	Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta è vietato esporre il contenitore con il coperchio aperto	€ 50	€ 150
Art. 15 comma 5	Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta è fatto divieto all'utenza non domestica di abbandonare il rifiuto al di fuori degli appositi contenitori	€ 50	€ 300
Art. 15 comma 5 Art. 49 comma 2	Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta è vietato esporre i sacchi non in prossimità dell'abitazione o dell'esercizio da cui provengono i rifiuti.	€ 50	€ 300
Art. 15 comma 5	Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta effettuata con sacchi a perdere è vietato esporre i sacchi contenenti oggetti taglienti, come vetri o bottiglie rotte, se non confezionati in modo da evitare lacerazioni del sacco o possibili infortuni durante la movimentazione dello stesso.	€ 50	€ 150
Art. 15 comma 5	E' vietato nelle aree produttive servite dalla raccolta porta a porta il conferimento dei rifiuti recuperabili, in genere imballaggi, se non accuratamente ridotti di volume.	€ 50	€ 150
Art. 15 comma 5	Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta è fatto divieto all'utenza NON domestica di esporre il contenitore, il materiale in carta e gli imballaggi in cartone al di fuori dei giorni e degli orari indicati dal Gestore del servizio	€ 50	€ 300



Che, a norma dell'art. 3 comma 4 legge 7/8/1990 n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge 6/12/1971 n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere entro 60 giorni dalla pubblicazione al TAR o proporre, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

**Il Sindaco**

Matteo Biffoni

GB